



Comune di Campogalliano
Provincia di Modena



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

150°

UN MUNICIPIO, UNA NAZIONE
150 anni di Unità d'Italia, di pesi e di misure

PROGETTO PER LA CELEBRAZIONE DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Comune di Campogalliano promuove un progetto dal titolo "UN MUNICIPIO, UNA NAZIONE: 150 anni di Unità d'Italia, di pesi e di misure" che coinvolge i servizi: Biblioteca, Centro Giovani Villa Bi e Museo della Bilancia.

Il progetto si articolerà in: un percorso didattico dal titolo "ADOTTIAMO IL MUNICIPIO" rivolto alle classi III della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano, a cura della Biblioteca; una rappresentazione teatrale dal titolo "1860. NASCE IL CONSIGLIO COMUNALE A CAMPOGALLIANO", con la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano, a cura del Centro Giovani; una mostra dal titolo "DA UNA MISURA ALL'ALTRA", a cura del Museo della Bilancia, in collaborazione con ITI "Da Vinci" di Carpi, ITI "Fermi" di Modena e con il coinvolgimento di Camera di Commercio di Modena.

ADOTTIAMO IL MUNICIPIO

Nel 2007 il Comune di Campogalliano ha pubblicato un volume intitolato "1860-1980: Campogalliano, un municipio e la sua comunità". La ricerca è stata condotta dal dott. Achille Lodovisi che si è avvalso dell'analisi delle delibere del Consiglio Comunale e dei documenti contenuti nell'archivio storico per ricostruire la storia del Comune di Campogalliano.

Nel suo lavoro il dott. Lodovisi è stato affiancato da un gruppo di cittadini di Campogalliano, costituitosi nel 2004, che ha ricostruito insieme a lui, attraverso ricordi e testimonianze, la storia del paese. La ricerca è stata poi corredata da numerose immagini, risalenti fino ai primi anni del '900, che fanno parte dell'archivio fotografico comunale.

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia la Biblioteca Comunale ha elaborato, in collaborazione con il dott. Lodovisi, un percorso didattico incentrato sul Municipio di Campogalliano, aderente al progetto promosso dall'Unione delle Terre d'Argine ADOTTIAMO UN MONUMENTO. Sarà rivolto alle classi III della scuola secondaria di primo grado, si svilupperà nei mesi di novembre 2010-marzo 2011 e prevederà la ricerca e studio da parte del dott. Lodovisi dei documenti conservati nell'archivio storico comunale riguardanti gli anni 1860-1865, l'analisi in classe del contenuto dei documenti, mediante la loro riproduzione digitale e l'elaborazione di un questionario a domande aperte rivolto ai ragazzi da parte del dott. Lodovisi e degli insegnanti di materie letterarie e storia delle classi coinvolte nel progetto.

Il percorso è finalizzato a fornire ai ragazzi le competenze e gli strumenti idonei per poter analizzare e utilizzare per l'approfondimento storico i documenti contenuti nell'archivio comunale, oltre a far conoscere in che modo il processo che ha portato all'Unità d'Italia abbia condizionato la vita politica, economica e sociale del Comune di Campogalliano, proprio nei primi anni della sua nascita.

1860: NASCITA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPOGALLIANO

Rappresentazione teatrale e Consiglio Comunale aperto
Mercoledì 16 Marzo ore 20.30 - Sala Comunale "La Montagnola" - Campogalliano

Si tratta di un laboratorio di teatro rivolto agli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano, tenuto dall'insegnante di teatro Elisa Lolli, in collaborazione con il Centro Giovani comunale "Villa Bi". Questo laboratorio intende avvicinare gradualmente i ragazzi alla recitazione ed attraverso essa all'allestimento di una piccola pièce teatrale. I ragazzi svilupperanno la propria espressività attraverso le tecniche del teatro: psicomotricità, lavoro sul corpo e sulla voce, elaborazione di un testo e trasposizione drammaturgica.

Sfruttando dinamiche conosciute ai ragazzi, quali quelle della lettura di un testo o di un racconto, essi verranno accompagnati in un percorso che li condurrà ad una maggiore presa di consapevolezza di se stessi e della propria immagine.

Si lavorerà su esercizi di disinibizione, esercizi per l'emissione e la modulazione della voce, lettura espressiva e potenziamento della creatività in rapporto all'espressione corporea e verbale.

Verrà elaborato un canovaccio per piccole pièce come propedeutica al lavoro di analisi su una specifica tipologia testuale, che si suddividerà in alcune fasi: dall'individuazione del nucleo tematico ("1860: nascita del Consiglio comunale di Campogalliano" e "1861: unificazione dei pesi e delle misure") e/o elementi narrativi salienti e/o personaggi significativi alla rielaborazione finalizzata alla rappresentazione, coadiuvati dallo storico dott. Achille Lodovisi. Si procederà alla drammatizzazione del testo elaborato, attraverso una valutazione comune ed i criteri definiti dall'insegnante, fino all'allestimento finale del laboratorio ed elaborazione scenografica e musicale finalizzata alla realizzazione di una rappresentazione dal vivo e di alcuni filmati da far confluire nel percorso di mostra previsto al Museo.

DA UNA MISURA ALL'ALTRA

Il progetto espositivo "DA UNA MISURA ALL'ALTRA. Storia e storie del passaggio al sistema metrico decimale" è dedicato ad un aspetto particolare, ma non secondario, del processo di unificazione nazionale, parte di un disegno complessivo tendente a "fare gli italiani" (concretizzato con interventi a favore dell'unificazione linguistica, monetaria e legislativa).

L'anno 1861 infatti non segna soltanto l'unificazione politica d'Italia, ma anche l'estensione all'intero territorio del Regno di un nuovo sistema di riferimento per quanto riguarda pesi e misure: il sistema metrico decimale.

Il percorso di mostra vuole presentare in modo coinvolgente e divertente questo importante passaggio da punti di vista differenti e complementari, ricostruendo su base documentaria le varie voci sollevate da questo cambiamento nel locale (Campogalliano e il territorio modenese).

Da una parte scienziati, tecnici e politici illuminati (consci tra l'altro della semplificazione delle operazioni commerciali derivanti da uno stesso sistema condiviso) e dall'altra negozianti e gente comune (che vedono nel cambiamento il rischio di subire frodi e l'obbligo di abbandonare modalità operative consolidate); nel mezzo le Amministrazioni locali, i Comuni, chiamati a gestire in loco questa transizione ed a collaborare con l'amministrazione centrale all'unificazione dei pesi e delle misure in riferimento al sistema metrico decimale.

Concretamente l'idea è quella di allestire un percorso che offra ai visitatori la possibilità di confrontare il periodo immediatamente precedente e quello immediatamente successivo alla prima Legge nazionale per l'unificazione dei pesi e delle misure promulgata il 28 luglio 1861, che segna l'obbligo per tutti gli italiani di attenersi alle nuove misure campione depositate negli Archivi Generali del Regno e che predispose la nascita degli Uffici di verifica. Grazie all'esposizione di oggetti e documenti originali uniti a rielaborazioni di documenti dell'epoca, il pubblico potrà trovare strumenti di misura immediatamente precedenti e successivi al nuovo sistema, suppliche e denunce alle Autorità legate all'argomento, ricostruzioni documentarie e "interviste impossibili" a scienziati (rivolte anche a interpretare le abilità dei costruttori modenesi ottocenteschi di strumentazioni scientifiche come origine dei livelli di eccellenza nel campo della meccanica raggiunti il secolo seguente), accademici e gente comune e postazioni interattive (laboratori pratici e allestimenti tecnologici di ultima generazione) grazie alle quali entrare in contatto con oggetti, tematiche e protagonisti di questo passaggio.

La consulenza storica sarà affidata al dott. Lodovisi, coadiuvato dal personale interno del Comune e dal prof. Malagoli nell'ideazione del percorso di mostra, con il contributo di Fuse creative_lab per la parte inerente le postazioni interattive.

LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Le "interviste impossibili" sono una delle postazioni multimediali interattive del percorso di mostra: quattro comici che contengono un "quadro fantasma" raffigurante un determinato personaggio, che al passaggio del visitatore prende vita e si anima raccontando esperienze e punti di vista propri e dello strato sociale di appartenenza in merito alla tematica del passaggio di sistema di pesi e misure. Il senso della postazione è dare voce a soggetti differenti coinvolti nel medesimo fenomeno, mostrando che la realtà ha molte facce e si presta a diverse interpretazioni a seconda del punto di vista adottato.

Nel concreto i "quadri" sono proiettati a parete entro cornici dorate di gusto ottocentesco e sono "ritratti" di quattro dei ragazzi del corso di teatro, tenuto da Elisa Lolli, che, seguendo un canovaccio costruito sulla base di documenti conservati negli archivi storici presi in considerazione, argomentano pregi e difetti del mutamento considerato secondo il proprio punto di vista. Le performances sono riprese in video (entro fine febbraio/metà marzo) ed elaborate da "Fuse Creative Lab".

I quattro personaggi sono scelti in base ai documenti scelti dal responsabile della ricerca storica.

Si tratterà di:

- scienziati, tecnici (rivolte anche ad interpretare le abilità dei costruttori modenesi ottocenteschi di strumentazioni scientifiche come origine dei livelli di eccellenza nel campo della meccanica raggiunti il secolo seguente)
- politici illuminati (consci tra l'altro della semplificazione delle operazioni commerciali derivanti da uno stesso sistema condiviso)
- negozianti e gente comune (che vedono nel cambiamento il rischio di subire frodi e l'obbligo di abbandonare modalità operative consolidate);
- Amministrazioni locali e ufficiali verificatori (chiamati a gestire in loco questa transizione ed a collaborare con l'amministrazione centrale all'unificazione dei pesi e delle misure in riferimento al sistema metrico decimale).



Via Garibaldi, 34/A
Telefono: 059/527133
mail: infomuseo@museodellabilancia.it



Via Mattei, 11/13
Telefono: 059/851008
mail: lavilla@comune.campogalliano.mo.it



Via Rubiera, 1
Telefono: 059/526176 - 059/527021
mail: biblio.campogalliano@cedoc.mo.it